



Turismo - Pasqua 2026, dieci milioni di italiani in viaggio: vince la prossimità, crolla il lungo raggio

Roma - 31 mar 2026 (Prima Notizia 24) Borghi e città d'arte al completo nonostante l'incognita meteo, mentre la crisi internazionale taglia i voli per Maldive e Dubai. Roma e le capitali europee restano le mete preferite.

La Pasqua 2026 si preannuncia come una festa di prossimità per dieci milioni di italiani, che secondo l'ultimo studio di Federturismo privilegeranno rotte brevi e destinazioni percepite come sicure, con una durata media del soggiorno di due notti. In un contesto fortemente influenzato dalle prenotazioni last minute e dall'incognita meteo, le scelte ricadono principalmente sui borghi, le località termali, la montagna e il mare di Puglia e Sicilia. Nonostante le difficoltà nei collegamenti aerei che frenano l'arrivo dei turisti asiatici alto spendenti, le città d'arte italiane mantengono un forte appeal grazie ai visitatori nordamericani, francesi e spagnoli. Roma, in particolare, segna un incremento dell'1,3% rispetto al 2025, affiancata da Venezia, Firenze e Napoli, dove però sarà la componente domestica a fare la differenza nei flussi turistici. Parallelamente al turismo interno, cresce l'interesse di coppie e giovani verso le capitali europee classiche come Parigi, Barcellona, Londra e Amsterdam, con una curiosità sempre più marcata anche per le mete dell'Est come Praga e Varsavia. Al contrario, lo scenario internazionale penalizza pesantemente il lungo raggio: destinazioni storicamente amate come Thailandia, Maldive, Oman ed Emirati Arabi registrano l'annullamento di un viaggio su cinque. Soffre anche il Mar Rosso, che chiude marzo con un calo dell'8%. Nonostante queste flessioni, il settore alberghiero tiene grazie a una nuova propensione alla spesa degli italiani, sempre più orientati verso esperienze enogastronomiche e percorsi sul territorio capaci di arricchire il soggiorno con un forte valore esperienziale.

(Prima Notizia 24) Martedì 31 Marzo 2026